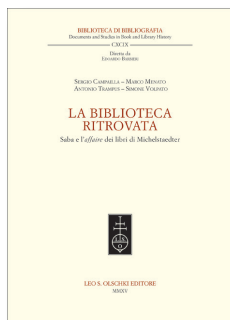


SERGIO CAMPAILLA - MARCO MENATO - ANTONIO TRAMPUS - SIMONE VOLPATO

LA BIBLIOTECA RITROVATA

SABA E L'AFFAIRE DEI LIBRI DI MICHELSTAEDTER

Nel 1951 il poeta e libraio Umberto Saba acquista dalla sorella di Carlo Michelstaedter, il filosofo goriziano che si diede la morte il 17 ottobre 1910, un gruppo di volumi appartenuti a Carlo e al padre Alberto. Sono evidentemente gli ultimi resti di una biblioteca familiare, che doveva essere rilevante, sfuggita alle guerre mondiali e alla persecuzione antisemita. Dalle numerose sottolineature e dagli schizzi figurativi dispersi qua e là, si capisce che alcuni volumi erano stati letti avidamente da Carlo.



Ma chi è l'acquirente di questo piccolo fondo, rimasto fino ad ora inesplorato? È Cesare Pagnini, avvocato e storico triestino, forse più noto per essere stato il podestà di Trieste negli anni 1943-45, durante l'occupazione tedesca. Nonostante che il nome Michelstaedter dagli anni Settanta in poi riscuota sempre più attenzione, Pagnini non ne parlerà con nessuno e solo alla sua morte il libraio e studioso Simone Volpato, inventariando la biblioteca, si accorgeva di quella inequivocabile firma.

A casual discovery brings new attention to the figure of Michelstaedter, the young philosopher who committed suicide in Gorizia in 1910: the remains of the book collection that nourished his thought has been found, almost hidden, in Trieste, in the important library of Cesare Pagnini. The role of Umberto Saba, poet and bookseller, emerges with it as part of an unknown story of books and men.

SERGIO CAMPAILLA ha pubblicato importanti romanzi e racconti. La sua ricchissima produzione saggistica si è sviluppata in particolare lungo i filoni di cultura ebraica, mitteleuropea, siciliana. A Gorizia, in casa Michelstaedter, ha curato il passaggio delle carte di Carlo. Ordinario di Letteratura italiana e primo docente di Scrittura creativa all'Università La Sapienza e poi all'Università di Roma Tre, nel 2010 ha rassegnato le dimissioni per dedicarsi alla scrittura e ai viaggi.

MARCO MENATO, direttore della Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, ha diretto anche la Biblioteca Statale di Trieste e ha insegnato Bibliografia nelle Università di Venezia e di Trieste.

ANTONIO TRAMPUS insegna Storia moderna nell'Università Ca' Foscari di Venezia. Di origini triestine, si è perfezionato a Torino dove è stato borsista alla Fondazione Firpo e ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società europea. Si interessa prevalentemente della storia della cultura politica e delle istituzioni, con particolare riferimento all'Illuminismo. Ha pubblicato saggi e volumi in Italia e all'estero.

SIMONE VOLPATO, già docente di Storia del libro e dell'editoria e di Bibliografia nelle Università di Trieste e di Udine, è stato il primo dottore di ricerca in Scienze Bibliografiche. Lunga la lista di pubblicazioni per riviste e editori nazionali. Ha aperto nel 2012 una libreria antiquaria a Trieste. Ha ritrovato la biblioteca di Svevo, di Michelstaedter, l'archivio di Anita Pittoni e inediti di Saba.

Biblioteca di Bibliografia.

Documents and Studies in Book and Library History, vol. 199

2015, cm 17 × 24, x-86 pp. con 7 figg. n.t.

[ISBN 978 88 222 6394 0]

<http://www.olschki.it/libro/9788822263940>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214